

Corso di laurea triennale in

Discipline Psicosociali (Classe L-24)

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

ANNO ACCADEMICO 2025/26

Sommario

1. Premesse e Finalità	3
2. Modalità di accesso	3
3. Regole per il Riconoscimento CFU.....	3
4. Organizzazione dei Piani di Studio	4
5. Organizzazione della didattica	5
6. Preparazione dei contenuti dei corsi	6
7. Erogazione dei corsi	6
8. Modalità e organizzazione degli esami.....	7
9. Prova finale	8
10. Conseguimento della Laurea	8
11. Valutazione dell'attività didattica.....	9
12. Norme finali e transitorie	9

1. Premesse e Finalità

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studi in Discipline Psicosociali (classe L-24), in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Il Corso di Studi in Discipline Psicosociali (classe L-24) afferisce alla Facoltà di Psicologia. L'organo collegiale competente è il Consiglio di Facoltà, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

2. Modalità di accesso

L'iscrizione al CdS avviene senza prova di ingresso. L'iscrizione può avvenire durante tutto l'Anno Accademico per essere coerenti con la richiesta di flessibilità relativa agli accessi richiesta alle Università Telematiche. Sono previste tre erogazioni per Anno Accademico

La verifica delle competenze in ingresso è obbligatoria e intende appurare il possesso delle competenze necessarie per affrontare gli insegnamenti del primo anno del Corso di Studi in Discipline Psicosociali. L'esito della verifica non è vincolante per l'accesso agli insegnamenti.

Il test di competenze in ingresso è composto da tre parti relative a: 1) conoscenze pregresse, 2) comprensione del testo, 3) comprensione dei contenuti della video-lezione.

Il test è considerato idoneo se lo studente risponde correttamente al 60% delle domande.

Per ciascun test si hanno a disposizione due tentativi. Eventuali carenze dovranno essere colmate entro un anno dalla data di immatricolazione secondo le indicazioni di seguito riportate.

Nel caso non si superi il test di competenze in ingresso, si renderà necessario accedere ai materiali didattici di approfondimento indicati nel Corso di Studi.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Discipline Psicosociali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto come idoneo per l'accesso al corso di laurea. In alternativa la commissione didattica dovrà valutare il percorso effettuato, (a titolo esemplificativo i diplomi quadriennali).

3. Regole per il Riconoscimento CFU

Gli studenti potranno richiedere il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari derivanti da attività professionali e da precedenti percorsi di studio certificati anche se non completati.

Il Riconoscimento Crediti Formativi Universitari deve essere sempre richiesto attraverso compilazione del modulo presente sul portale dell'Ateneo, nella sezione "Iscrizione/ Riconoscimento CFU - Uninettuno sono disponibili i moduli "Richiedi Riconoscimento CFU".

Il CdS nomina una commissione per il Riconoscimento CFU composta da docenti e ricercatori. La commissione si impegna a rispondere alle istanze di Riconoscimento CFU pervenute entro 3 giorni dalla ricezione.

4. Organizzazione dei Piani di Studio

Il corso di studi in breve

Il corso di laurea in Discipline psicosociali vuole formare un laureato triennale che sia in grado di coniugare il sapere scientifico proveniente dalla ricerca psicologica e dalle neuroscienze cognitive con il sapere proveniente dal patrimonio umanistico delle scienze umane e dell'educazione, senza trascurare l'acquisizione degli strumenti tecnico professionali indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro. A questo proposito occorre tenere conto che i laureati della classe (L-24) svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali quelli psicosociali, ergonomici, della valutazione psicometrica, della gestione delle risorse umane, della formazione, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

A tal fine il curriculum del corso di studio comprende attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane; prevede corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali e di quelle umane.

Ordinamento didattico e Piano degli studi

I piani di studio sono quelli statutori, consultabili al seguente link:

<https://www.uninettunouniversity.net/it/piano-studi-in-discipline-psicosociali.aspx?faculty=4°ree=335&idindirizzo=&mode=cs&>

5. Organizzazione della didattica

La didattica del CdS in Discipline Psicosociali, come da modello psicopedagogico-didattico dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è coerente con le modalità di accesso. Non segue il tradizionale schema a semestri, ma l'erogazione dell'insegnamento avviene per tre volte durante l'anno accademico.

E' opportuno evidenziare che dal momento dell'iscrizione gli studenti possono accedere e studiare i contenuti del loro corso, che sono sempre disponibili nel Cyberspazio Didattico, senza vincoli relativi ai periodi di erogazione.

Il periodo di erogazione, invece, deve dare la possibilità allo studente di essere seguito nei suoi processi di apprendimento dal Docente/Tutor della materia sia a distanza attraverso gli strumenti interattivi disponibili nel portale UNINETTUNO, sia negli incontri di tutoraggio così come definiti dal Calendario delle Attività didattiche pubblicato sul portale di Ateneo.

Al momento dell'iscrizione a un insegnamento specifico, lo studente viene inserito in una classe e associato a uno dei Tutor dell'insegnamento.

Per il CdS di Discipline Psicosociali, ogni classe può essere costituita al massimo da 20 o 30 studenti. Ogni erogazione ha la durata di due mesi circa.

Gli studenti, attraverso la propria Pagina dello Studente e la funzionalità "I Miei Corsi", si iscrivono autonomamente alle discipline di loro interesse. Gli studenti possono scegliere di iscriversi ad una erogazione di un insegnamento in maniera autonoma, rispettando l'anno di iscrizione, anticipando al massimo 2 esami degli anni successivi.

6. Preparazione dei contenuti dei corsi

Il Consiglio di Facoltà entro la prima settimana di luglio definisce i corsi di nuova produzione e l'aggiornamento di quelli esistenti per l'Anno Accademico successivo a quello in avvio nello stesso anno. Indica i Docenti Autori dei contenuti, i Docenti d'Area e i Tutor, le cui nomine vengono poi portate al parere del Senato Accademico e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda la preparazione dei nuovi corsi, il Docente video nominato viene formato al nuovo linguaggio che deve utilizzare per insegnare attraverso il video e al collegamento tra linguaggio video e linguaggi utilizzati nel modello didattico della piattaforma UNINETTUNO. Viene anche formato a preparare testi, dispense, esercizi, sitografie e bibliografie che devono essere collegate ai singoli contenuti di ogni videolezione che fa parte dell'intero corso accademico.

Per quanto riguarda invece l'aggiornamento dei contenuti i Docenti d'Area sono incaricati di controllare l'obsolescenza dei contenuti della disciplina cui afferiscono e di lavorare insieme al Tutor sia per aggiornare i contenuti delle videolezioni, sia per inserire nuovi materiali didattici collegati alle videolezioni nella piattaforma.

Per queste attività (inserimento dei materiali didattici nella piattaforma), vengono fornite delle Linee Guida a cui i docenti si devono attenere per preparare i materiali, come per esempio il modello di indicizzazione delle videolezioni e i metodi per la realizzazione dei bookmark e quindi della preparazione del materiale di supporto.

7. Erogazione dei corsi

L'erogazione del corso parte nel momento in cui il Docente/Tutor segue il processo di apprendimento degli studenti in momenti dell'erogazione prestabiliti.

All'inizio di ogni erogazione, il Docente/Tutor è tenuto a pubblicare una lettera di benvenuto nel Forum dell'Insegnamento destinata a tutti gli studenti, secondo il modello standard fornito dall'Ateneo, adattato alle specificità del proprio corso.

Inizia la sua attività indicando in Agenda le date delle Classi Interattive. La prima ha un carattere introduttivo al corso in cui spiega sia il contenuto del corso ma anche la metodologia didattica dell'insegnamento. Il Docente/Tutor sempre nella prima Classe Interattiva, mostra come l'Agenda deve diventare lo strumento con cui i docenti pianificano le attività interattive e concordano le attività di tutoraggio online negli orari di ricevimento prestabiliti.

Il Docente/Tutor fornisce agli studenti le indicazioni sull'utilizzo della sezione Laboratori virtuali ed esercizi e su come attuare i propri processi di autovalutazione che costituiranno il tracciamento delle attività dei suoi processi di autoapprendimento e il tracciamento delle attività interattive col Tutor.

Il Docente/Tutor indica anche che la qualità del tracciamento costituisce un elemento di valutazione in itinere che diventa la base per essere poi ammesso all'esame.

Le altre sessioni di Aula Virtuale vengono decise autonomamente dal Docente/Tutor o richieste appositamente dagli studenti.

Le Classi Interattive sono in diretta web streaming sulla piattaforma dell'Ateneo, e per gli studenti che non

hanno potuto seguire la diretta vengono digitalizzate e pubblicate nella sezione Classi Interattive svolte.

Ogni docente è tenuto a svolgere almeno tre Classi Interattive per ciascuna erogazione didattica.

Oltre allo strumento standard delle Classi Interattive, sul portale è disponibile anche l'uso dell'aula virtuale sull'Isola del Sapere Uninettuno, ambiente tridimensionale che offre funzionalità di multi-audioconferenza. I Docenti/Tutor che decidono di utilizzare l'ambiente immersivo dell'Isola del Sapere Uninettuno nelle proprie attività didattiche ricevono una formazione supplementare da parte degli esperti di Uninettuno. Le sessioni di incontro didattico con gli studenti vengono precedute da incontri di formazione tecnica agli stessi studenti, che vengono guidati ai primi passi in questo mondo virtuale dalla creazione dell'account e dell'avatar fino alla padronanza dei principali comandi e strumenti di interazione e alla presentazione delle funzionalità presenti nell'Isola del Sapere Uninettuno.

Gli esercizi e, ove disponibili, i laboratori virtuali e le altre attività pratiche, devono essere utilizzati come strumento per valutare il livello di apprendimento degli studenti *in itinere*, prima dell'esame finale, e pertanto possono costituire uno strumento fondamentale di *feedback* utile sia al Docente che Tutor per modulare le proprie attività didattiche, sia allo studente per assumere consapevolezza del proprio livello di apprendimento e intraprendere le strategie di studio più adeguate in vista della preparazione all'esame.

Modalità di utilizzo, di valutazione degli esercizi sono affidate alla discrezionalità del singolo Docente/Tutor.

8. Modalità e organizzazione degli esami

Alla fine di ognuna delle tre erogazioni viene svolta una sessione d'esame, ciascuna composta da due appelli.

L'esame viene svolto in forma scritta in presenza presso la sede centrale di Uninettuno a Roma, presso le sedi decentrate di Uninettuno in Italia (Poli tecnologici) e all'Estero, oppure presso le Ambasciate italiane, Consolati o gli Istituti Italiani di Cultura nei vari paesi del Mondo. Per comprovati motivi di impossibilità a recarsi fisicamente presso le sedi, gli studenti possono presentare una richiesta, con documentazione a supporto, per sostenere l'esame in modalità orale.

La richiesta viene in questo caso valutata e, in conseguenza della valutazione, accordata in via telematica qualora gli studenti ne abbiano i requisiti.

Per quanto riguarda gli esami nelle sedi decentrate, questi si svolgono alla presenza di due o più Docenti/Tutor di UNINETTUNO che hanno il compito anche di trasportare personalmente i compiti di esame, sigillati in buste chiuse, che contengono i Verballi, i Compiti timbrati e i fogli protocollo timbrati che gli studenti utilizzeranno per svolgere la prova.

I Docenti/Tutor hanno l'obbligo di supervisionare la prova d'esame, di verificare documenti e credenziali degli studenti, e di riconsegnare personalmente i compiti presso la sede centrale di Roma, dove verranno corretti e verbalizzati entro massimo 10 giorni lavorativi dalla data di espletamento.

La valutazione dovrà essere pubblicata in Segreteria Amministrativa (https://uninettuno.esse3.cineca.it/Start.do?cod_lingua=ita) nell'apposita sezione dedicata ai risultati delle prove d'esame. Lo studente ha a disposizione 5 giorni dalla pubblicazione nella bacheca esiti della Segreteria Amministrativa per rifiutare il voto, trascorsi i quali l'esito sarà verbalizzato definitivamente.

Secondo quanto stabilito dall'Art. 22 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, si dispone che l'esito dell'esame venga registrato su formato elettronico e il verbale di esame sottoscritto dal Presidente della commissione esaminatrice che ne attesta il regolare svolgimento.

Le prove d'esame vengono archiviate dall'Ufficio di Presidenza di Facoltà assieme ai verbali, seguendo l'ordine della materia, della data e dell'appello.

Lo studente che non abbia superato la prova può ripetere l'esame all'appello successivo.

9. Prova finale

La prova finale, alla quale lo studente accede dopo l'acquisizione di 176 crediti (compreso 10 CFU relativi al Tirocinio Pratico Valutativo, TPV), ha il valore di 4 CFU e consiste nella stesura di una relazione su un argomento connesso con le tematiche specifiche del piano di studio, in cui lo studente dimostri la capacità di elaborazione critica o di ordinata compilazione e l'acquisizione di specifiche competenze professionali. La relazione finale, il cui titolo è concordato con un docente della facoltà, che svolgerà la funzione di relatore, potrà avere le caratteristiche di:

- una rassegna bibliografica ragionata e limitata ad un argomento;
- una nota di ricerca;
- un progetto di indagine e di intervento in ambito professionale.

10. Conseguimento della Laurea

La laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, comprendente il superamento con esito positivo della prova finale di cui all'articolo precedente, compresi 10 CFU relativi al TPV).

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi.

La valutazione conclusiva, che deve in ogni caso tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni elemento rilevante, viene effettuata dalla Commissione di Laurea, definita dal Consiglio di Facoltà.

Il Presidente della Commissione di Laurea comunica al candidato il voto finale di laurea mediante proclamazione pubblica.

Secondo quanto stabilito dall'Art. 23 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, si dispone che l'esito dell'esame venga registrato su formato elettronico e il verbale di esame sottoscritto dal Presidente della commissione di laurea che ne attesta il regolare svolgimento.

L'assegnazione della tesi potrà essere richiesta dal primo semestre del terzo anno d'iscrizione. Una volta sostenuti tutti gli esami previsti dal Piano degli Studi, il conseguimento della laurea potrà avvenire comunque solo dopo l'iscrizione completa al terzo anno, nella prima sessione utile.

Il calendario delle sessioni di discussione delle tesi di laurea è disponibile sul portale dell'Ateneo e viene aggiornato prima dell'inizio delle attività didattiche di ogni Anno Accademico.

11. Valutazione dell'attività didattica

Il Consiglio di Facoltà ed in particolare il Responsabile di qualità di CdS attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche seguendo le linee guida di qualità di Ateneo in merito a:

- monitoraggio sulla qualità dei contenuti didattici;
- monitoraggio delle attività didattiche;
- monitoraggio in itinere e finale delle performance di apprendimento degli studenti;
- organizzazione delle prove di esame;
- valutazione dei CFU.

12. Norme finali e transitorie

Ai fini di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza dei corsi di studio, ogni ulteriore informazione riguardante le caratteristiche il Corso di Studi in Discipline Psicosociali (classe L-24) attivato presso la Facoltà di Psicologia, nonché i servizi agli studenti e gli altri aspetti di carattere amministrativo è pubblicata e aggiornata sul portale di Ateneo.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda ai Regolamenti di Ateneo.